



# COMUNE DI VEROLANUOVA

## Provincia di Brescia

**COPIA**

***Deliberazione n. 11 R.V.***

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione  
Seduta Pubblica del 28-04-2023, ore 20:15

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 - REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA ARERA N.363/2021/R/RIF ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di aprile, con inizio della seduta alle ore 20:15 nella sala consiliare del palazzo municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati in adunanza Ordinaria di Prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti i Consiglieri nelle persone dei sigg.ri:

<b>DOTTI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>FONTANA MONICA ANGELA</b>	<b>P</b>
<b>NERVI MARIA ANGELA</b>	<b>P</b>	<b>GUARISCO CHIARA</b>	<b>A</b>
<b>TONINELLI ADRIANO ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>CAPUZZI FRANCESCA</b>	<b>A</b>
<b>TOMASONI GIANMARIA</b>	<b>P</b>	<b>FERRARI CHRISTIAN</b>	<b>P</b>
<b>BRAGADINA MARIA CARLOTTA</b>	<b>A</b>	<b>SANDRINI GIULIA</b>	<b>A</b>
<b>BERTOLINI SARA</b>	<b>P</b>	<b>TONELLI FABRIZIO</b>	<b>A</b>
<b>ZANOLI STEFANO</b>	<b>P</b>		

**Partecipa il VICE SEGRETARIO, Valerio Benzoni, che provvede alla redazione del presente verbale.**

Introduce il Sindaco che invita l'Assessore Maria Angela Nervi ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione all'ordine del giorno. Udito l'invito del Sindaco l'Assessore Maria Angela Nervi, che spiega brevemente circa la necessità di dover procedere con l'approvare della revisione straordinaria infra-periodo del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, ai sensi dell'art. 4.7 dell'MTR-2 allegato alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif, del servizio di gestione dei rifiuti

urbani ed all'approvazione, altresì, delle tariffe della TARI per l'anno 2023, tenuto conto dei criteri di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, nonché di fissare per l'anno 2023, ai sensi del Regolamento TARI approvato e conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA), coglie l'occasione per ricordare le relative scadenze: prima rata al 30 Aprile 2023 (Acconto "1"), seconda rata al 30 Settembre 2023 (Acconto "2"), terza rata al 02 Dicembre 2023 (Saldo);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che continua ad essere disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

**Richiamati** i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- il comma 683: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;
- il comma 654: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- il comma 651: *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**Visto** l'articolo 8 del D.P.R. n.158/1999, che recita: *"Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Decreto Legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento"*;

**Dato atto** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/02/2018 è stato affidato alla Società in house "Garda Uno Spa" il Servizio di gestione integrata, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

**Richiamato** l'articolo 1 comma 527 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e

controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”* e già esercitati negli altri settori di competenza;

**Richiamate:**

- la Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif avente ad oggetto *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la Deliberazione del 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/rif avente ad oggetto *“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”*;
- la Determina del 4 novembre 2021 n. 2/2021 – DRIF avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la Delibera del 21 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif ARERA avente ad oggetto: *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* con la quale l’Autorità ha pubblicato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2022 con la quale, ai sensi della deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n° 363/2021/R/rif, è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le relative tariffe TARI dell’anno 2022;

**Considerato** che l’articolo 28.4 dell’MTR-2 (Allegato A alla Delibera Arera n. 363/2021/R/rif) prevede che: *“Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall’Autorità nell’ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall’organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo”*;

**Considerato** che il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nella sua formulazione attuale, tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla;

**Dato atto** che con il conflitto Russia-Ucraina si è verificata un’instabilità dei prezzi, in quanto i costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono aumentati a dismisura ed i prezzi delle materie prime e servizi ne hanno risentito portando l’inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall’Autorità;

**Preso atto** che il Gestore (Garda Uno Spa) avvalendosi della società Utiliteam Co. Srl di Milano ha analizzato se le tariffe approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell’equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, riportando i risultati dell’analisi per tutti i Comuni gestiti. La suddetta analisi evidenzia che la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023;

**Ritenuto**, pertanto, procedere ad una revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-2025, ai sensi dell’art. 4.7 dell’MTR-2 allegato alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif, in quanto lo squilibrio economico finanziario della gestione si configura tra le circostanze straordinarie di cui all’art. 28.4 dell’MTR-2;

**Acquisita** dal Gestore – Garda Uno Spa - con nota prot. n. 3596 del 08/03/2023 la seguente documentazione:

- Piano Economico Finanziario periodo 2022-2025 (**Allegato 1**), dal quale emergono i seguenti costi:

	2022	2023	2024	2025
COSTI VARIABILI	662.214	698.846	724.256	743.920
COSTI FISSI	263.681	278.899	289.231	295.737
<b>TOTALE</b>	<b>925.895</b>	<b>977.746</b>	<b>1.013.488</b>	<b>1.039.656</b>

Le percentuali di ripartizione dei costi relativi all'anno 2023 è la seguente:

- COSTI VARIABILI: 71,47% corrispondenti ad € 698.846,00;
- COSTI FISSI: 28,53% corrispondenti ad € 278.899,00;
- Relazione di accompagnamento al PEF ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif (**Allegato 2**);
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Società Garda Uno spa (**Allegato 3**);
- Analisi equilibrio economico finanziario gestione rifiuti della Società Garda Uno spa avvalendosi della società Utiliteam Co. Srl di Milano (**Allegato 5**);

**Acquisita**, altresì, la Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante del Comune di Verolanuova, relativamente ai costi propri sostenuti direttamente dal Comune (**Allegato 4**);

**Dato atto** che con Determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 199 del 13/03/2023 è stato affidato al Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) la validazione del Piano Economico Finanziario;

**Acquisito**, pertanto, dal Consorzio CO.SE.A. con nota prot. n. 5424 del 03/04/2023 il Report di validazione PEF 2022-2025 rifiuti (**Allegato 6**);

**Preso atto** che i costi riportati nel Piano Economico Finanziario, suddivisi in quota fissa e quota variabile, devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI;

**Rilevato** che dai costi riportati nel Piano Economico Finanziario è stato decurtato l'importo di Euro 4.904,00 quale entrata relativa al contributo del MUIR, di cui all'art. 33 bis del D.L. n. 248/07 come precisato nella Determinazione Arera n. 02/DRIF/2020 art. 1 comma 1.4;

**Rilevato** che le indicazioni riportate dalla Deliberazione Arera n. 443/2019 articolo 5, comma 5.1, confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente, secondo la percentuale di seguito indicata:
  - 58% a carico delle utenze domestiche;
  - 42% a carico delle utenze non domestiche;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/1999;

**Preso atto** che ai fini della determinazione delle tariffe dell'anno 2023:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della L. 147/2013 il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.;"
- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche;
- i coefficienti di produttività potenziale di rifiuti ka, kb, kc, kd di cui al D.P.R. 158/1999, adottati sono gli stessi utilizzati per determinare le tariffe dell'anno 2022 e sono indicati analiticamente nel prospetto delle tariffe;

**Richiamato** il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

**Dato atto** che nella determinazione delle tariffe 2023 sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) da finanziare con il tributo;

**Richiamato** il D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 riguardante: “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.”, con il quale è stato stabilito lo stralcio dal 1° gennaio 2021 della categoria “n. 20” “Attività industriali con capannoni di produzione” di cui al D.P.R. n. 158/1999, nonché di tutte le attività agricole e connesse di cui all’art. 2135 del codice civile, in quanto superfici produttrici di rifiuti speciali non più soggette al regime di privativa comunale nelle forme di cui all’articolo 113, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito *dai Comuni, dalle Provincie e dalle Città Metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’Imposta sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari*, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del D. Lgs. n. 507/1993, gli articoli 62 e 63 del D. Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività:

- cat. 16 Banche di mercato beni durevoli;
- cat. 29 Banche di mercato;

**Visti** gli allegati prospetti delle Tariffe TARI per l’anno 2023 (**Allegato 7**) contenenti:

- Tariffe utenze domestiche anno 2023;
- Tariffe utenze non domestiche anno 2023;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, pari ad Euro 977.746,00, come quantificato dal PEF secondo le regole previste da ARERA (MTR), come segue:

- Entrata da bollettazione, servizi integrativi e mercati (soggetti al Canone Unico Patrimoniale) Euro 972.842,00;
- Trasferimento statale per scuole Euro 4.904,00;

**Rilevato** che al fine di acquisire efficacia, le tariffe in materia di TARI devono essere pubblicate sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). In particolare, le stesse sono applicabili per l’anno cui si riferiscono – e dunque dal 1° gennaio dell’anno medesimo a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno [art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, inserito dall’art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019]. Allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno [art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, inserito dall’art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019];

**Ritenuto** di fissare per l’anno 2023, ai sensi del Regolamento TARI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile e conformemente a quanto previsto dall’Autorità dove le singole rate devono essere fissate ad intervalli regolari, le seguenti scadenze:

- prima rata al 30 Aprile 2023 (Acconto “1”);
- seconda rata al 30 Settembre 2023 (Acconto “2”);
- terza rata al 02 Dicembre 2023 (Saldo);

**Premesso** che a seguito della modifica dell'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, è stato previsto al comma 15 ter che le rate con scadenza fissata prima del 1° dicembre siano calcolate sulla base delle tariffe applicabili l'anno precedente, mentre i versamenti con scadenza fissata in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base delle tariffe deliberate per l'anno di riferimento, a saldo della tassa dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato;

**Precisato** che la prima emissione di acconto TARI (che prevede il pagamento nelle due rate 30 Aprile 2023 e 30 Settembre 2023) viene elaborata per un periodo di 9 mesi applicando le tariffe dell'anno precedente (come previsto dalla suindicata norma).

La seconda emissione di saldo con scadenza 02 Dicembre 2023 verrà elaborata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2023 per i restanti 3 mesi e con conguaglio sulla prima emissione;

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 e delle relative tariffe per l'anno 2023;

**Dato atto** che è stato acquisito ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale il parere favorevole, del Revisore di Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione ed inserito al suo interno per farne parte integrante e sostanziale il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

**Dato atto** che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione ed inserito al suo interno per farne parte integrante e sostanziale il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

**Visti:**

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**Con voti unanimi favorevoli n. 8 (Dotti Stefano, Nervi Maria Angela, Toninelli Adriano Angelo, Tomasoni Gianmaria, Bertolini Sara, Zanolini Stefano, Fontana Monica Angela e Ferrari Christian), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 7 Consiglieri presenti e votanti,**

## **DELIBERA**

1-di approvare quanto in premessa e l'allegato dichiarandoli parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2-di approvare la revisione straordinaria infra-periodo del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, ai sensi dell'art. 4.7 dell'MTR-2 allegato alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif, del servizio di gestione dei rifiuti urbani e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Piano Economico Finanziario redatto dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani Società Garda Uno Spa (**Allegato 1**);
- Relazione di accompagnamento al PEF ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif (**Allegato 2**);
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Società Garda Uno spa (**Allegato 3**);
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante del Comune di Verolanuova, relativamente ai costi propri sostenuti direttamente dal Comune (**Allegato 4**);

- Analisi equilibrio economico finanziario gestione rifiuti della Società Garda Uno spa avvalendosi della società Utiliteam Co. Srl di Milano (**Allegato 5**);
- Report di validazione rilasciato dal Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) (**Allegato 6**);

3-di approvare, altresì, le tariffe della TARI per l'anno 2023, tenuto conto dei criteri di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, (**Allegato 7**) così dettagliato:

- Tariffe utenze domestiche anno 2023;
- Tariffe utenze non domestiche anno 2023;

4-di dare atto che nella determinazione delle tariffe 2023 sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) finanziate con il tributo;

5-di fissare per l'anno 2023, ai sensi del Regolamento TARI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile e conformemente a quanto previsto dall'Autorità dove le singole rate devono essere fissate ad intervalli regolari, le seguenti scadenze:

- prima rata al 30 Aprile 2023 (Acconto "1");
- seconda rata al 30 Settembre 2023 (Acconto "2");
- terza rata al 02 Dicembre 2023 (Saldo);

6-di trasmettere il Piano Economico Finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'Ambiente (ARERA) ai fini dell'approvazione;

7-di delegare il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria alla trasmissione telematica della presente deliberazione nel Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine del 14 ottobre, come previsto dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011;

8-di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

9-di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale "*Amministrazione trasparente*" dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, ed, in particolare all'interno della Sezione di 1° livello, denominata "*Provvedimenti*", Sotto Sezione, rubricata "*Provvedimenti Organi indirizzo politico*";

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza del presente provvedimento,

**Con voti unanimi favorevoli n. 8 (Dotti Stefano, Nervi Maria Angela, Toninelli Adriano Angelo, Tomasoni Gianmaria, Bertolini Sara, Zanolli Stefano, Fontana Monica Angela e Ferrari Christian), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 7 Consiglieri presenti e votanti,**

## **DELIBERA**

10-di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*(f.to: STEFANO DOTTI)*

---

**IL VICE SEGRETARIO**  
*(f.to: Valerio Benzoni)*

---

---

Questa deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 verrà pubblicata all'Albo Pretorio dal 10-05-2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. dell'art. 124, 1° comma D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(f.to: Francesca Di Nardo)*

---

**È copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/28.12.2000, della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 28-04-2023.**

**Verolanuova, 10-05-2023**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

Esecutiva ai sensi di legge.

Verolanuova, 20-05-2023

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*( Francesca Di Nardo)*



## **COMUNE DI VEROLANUOVA** **- Provincia di Brescia -**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C.  
N. 11 IN DATA 28-04-2023**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 - REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA ARERA N.363/2021/R/RIF ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITÀ TECNICA**

(art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”)

Il Responsabile del Servizio esprime parere:

**Favorevole**

(Motivazioni dell’eventuale parere negativo da allegare)

in ordine alla regolarità tecnica della succitata proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Bruno Rivetti**

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITÀ CONTABILE**

(art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”)

Il Responsabile del Servizio esprime parere:

**Favorevole**

(Motivazioni dell’eventuale parere negativo da allegare)

in ordine alla regolarità contabile della succitata proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Bruno Rivetti**

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Verolanuova			Ambito tariffario: Comune di Verolanuova			Ambito tariffario: Comune di Verolanuova			Ambito tariffario: Comune di Verolanuova		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	66.713	-	66.713	67.479	-	67.479	67.479	-	67.479	67.479	-	67.479
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	61.300	-	61.300	66.260	-	66.260	66.260	-	66.260	66.260	-	66.260
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	122.883	-	122.883	130.025	-	130.025	130.025	-	130.025	130.025	-	130.025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	324.642	68.825	393.467	332.876	68.756	401.633	332.876	68.756	401.633	332.876	68.756	401.633
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EFF</sup> <sub>11a,IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EFF</sup> <sub>IV</sub>	14.806	-	14.806	24.227	-	24.227	29.611	-	29.611	32.303	-	32.303
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>EFF</sup> <sub>IV</sub>	1.384	-	1.384	5.358	-	5.358	5.358	-	5.358	5.358	-	5.358
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	9.934	23.812	33.746	14.930	23.788	38.718	14.930	23.788	38.718	14.930	23.788	38.718
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.980	7.144	10.124	4.479	7.136	11.615	4.479	7.136	11.615	4.479	7.136	11.615
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>cc</sub>	35.307	-	35.307	45.863	-	45.863	45.863	-	45.863	45.863	-	45.863
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>cc</sub>	11.651	-	11.651	15.135	-	15.135	15.135	-	15.135	15.135	-	15.135
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili KC <sub>inf</sub>	21.322	14.280	35.603	19.918	14.280	34.198	14.402	3.811	18.213	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	61.722	61.722	-	64.813	64.813	-	66.172	66.172	-	67.613	67.613
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	555.773	109.123	664.896	586.693	112.153	698.846	600.275	123.981	724.256	614.687	129.233	743.920
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	-	30.812	30.812	-	30.781	30.781	-	30.781	30.781	-	30.781	30.781
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	159	27.728	27.887	450	27.700	28.150	450	27.700	28.150	450	27.700	28.150
Costi generali di gestione CGG	83.780	45.133	128.913	95.119	45.088	140.207	95.119	45.088	140.207	95.119	45.088	140.207
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>at</sub>	217	-	217	237	-	237	237	-	237	237	-	237
Costi comuni CC	84.157	72.861	157.018	95.806	72.788	168.594	95.806	72.788	168.594	95.806	72.788	168.594
Ammortamenti Amm	5.967	-	5.967	7.563	-	7.563	16.778	-	16.778	23.096	-	23.096
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.574	-	5.574	6.488	-	6.488	11.226	-	11.226	14.023	-	14.023
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	4.640	-	4.640	4.045	-	4.045	1.402	-	1.402	1.334	-	1.334
Costi d'uso del capitale CK	16.182	-	16.182	18.096	-	18.096	29.405	-	29.405	38.453	-	38.453
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EFF</sup> <sub>11a,IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EFF</sup> <sub>IV</sub>	6.129	-	6.129	7.475	-	7.475	7.475	-	7.475	7.475	-	7.475
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO <sup>EFF</sup> <sub>IV</sub>	7.516	-	7.516	7.516	-	7.516	7.516	-	7.516	7.516	-	7.516
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>IV</sub>	25.086	12.978	38.064	25.086	12.978	38.064	12.100	4.417	16.517	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	20.939	20.939	-	22.430	22.430	-	22.869	22.869	-	21.957	21.957
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	6.074	-	6.074	-	20.961	20.961
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	139.070	137.589	276.659	153.979	138.777	292.756	158.376	130.855	289.231	149.250	146.487	295.737
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	694.843	249.518	944.362	740.673	253.874	991.602	758.652	257.580	1.016.231	763.937	278.463	1.042.400
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	694.843	246.712	941.556	740.673	251.130	991.803	758.652	254.836	1.013.488	763.937	275.720	1.039.656
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			85%			85%			85%			85%
Q <sub>0,2</sub> ton			4.301,00			4.468,76			4.468,76			4.468,76
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			19,58			19,45			20,72			21,88
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,02			24,64			24,64			24,64
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale y			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)			1,00			1,00			1,00			1,00
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
f <sub>pi</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q <sub>0</sub>			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,92%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			6,52%			6,40%			6,40%			6,40%
(1+p)			1,0652			1,0560			1,0560			1,0560
ΣT <sub>0</sub>			941.556			991.803			1.013.488			1.039.656
ΣTV <sub>0-1</sub>			391.350			662.214			698.846			724.256
ΣTF <sub>0-1</sub>			477.872			263.681			278.899			289.231
ΣT <sub>0-1</sub>			869.222			925.895			977.746			1.013.488
ΣT <sub>0-1</sub> / ΣT <sub>0-1</sub>			1,0832			1,0712			1,0366			1,0258
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			925.895			977.746			1.013.488			1.039.656
della (ΣT <sub>0-1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			15.660			14.057			-			-
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	553.091	109.123	662.214	586.693	112.153	698.846	600.275	123.981	724.256	614.687	129.233	743.920
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	139.070	124.611	263.681	147.905	130.994	278.899	158.376	130.855	289.231	149.250	146.487	295.737
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	692.161	233.734	925.895	734.599	243.147	977.746	758.652	254.836	1.013.488	763.937	275.720	1.039.656
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			4.904			4.904			4.904			4.904
ΣTV <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			662.214			698.846			724.256			743.920
ΣTF <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			258.777			273.995			284.327			290.833
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			920.991			972.842			1.008.584			1.034.752
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

## Tariffe utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche					
Tariffa utenza domestica		Coeff. fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Uso Domestico-1 componente	0,80	0,60	0,257868	57,254041
1 .2	Uso Domestico-2 componenti	0,94	1,40	0,302994	114,508082
1 .3	Uso Domestico-3 componenti	1,05	1,80	0,338451	146,713481
1 .4	Uso Domestico-4 componenti	1,14	2,20	0,367461	175,340501
1 .5	Uso Domestico-5 componenti	1,23	2,90	0,396472	218,281032
1 .6	Uso Domestico-6 o piu componenti	1,30	3,40	0,419035	243,329675

## Tariffe utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		Coeff. fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi	0,40	3,28	0,142593	0,363016
2 .2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	0,090000	0,210000
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,51	4,20	0,181807	0,464838
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	0,76	6,25	0,270928	0,691723
2 .5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,120000	0,260000
2 .6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,121204	0,312105
2 .7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85	0,427781	1,090156
2 .8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,290000	0,650000
2 .9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	0,356484	0,907541
2 .10	Ospedali	1,07	8,81	0,330000	0,740000
2 .11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,381438	0,971733
2 .12	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,196066	0,498041
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cart.	0,99	8,15	0,352919	0,902008
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08	0,395697	1,004936
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende	0,60	4,92	0,213890	0,544525
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli				
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere	1,09	8,95	0,388568	0,990548
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname	0,82	6,76	0,292317	0,748168
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,388568	0,990548
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione				
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,196066	0,498041
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	1,985619	5,054565
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	1,728950	4,402684
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,411679	3,590323
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	2,02	16,55	0,720098	1,831685
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,548986	1,394515
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza	7,17	58,76	2,555994	6,503311
2 .28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	0,976767	2,484672
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari				